



COMUNE DI MONTECARLO
Provincia di Lucca

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO – UFFICIO CASA

BANDO DI CONCORSO ANNO 2014
PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA INERENTE L'ASSEGNAZIONE,
IN LOCAZIONE SEMPLICE, DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI MONTECARLO SALVO EVENTUALI
RISERVE PREVISTE DALLA LEGGE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi della Legge Regionale n.96 del 1996 e sue successive modifiche ed integrazioni ed in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n.124 del 28.07.2014 e della conseguente determinazione del titolare dell'Area Gestione del Territorio n° 146 del 05.09.2014

RENDE NOTO

Che dal giorno **15.09.2014** fino al giorno **14.11.2014** è indetto un concorso pubblico allo scopo di consentire la formazione della graduatoria delle domande presentate dai partecipanti al presente bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria nel Comune di Montecarlo salvo eventuali riserve di alloggi previste dalla L.R. n. 96/96.

Art.1 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL BANDO DI CONCORSO

A) Ai sensi dell'art. 5 della L.R. 96/96 e successive modifiche e integrazioni, della **Tabella A**, allegata alla medesima L.R. n.96/96, nonché della L. n. 189 del 30 luglio 2002 e successive modifiche **può partecipare al presente concorso:**

a) chi sia in **possesso della cittadinanza italiana** o di uno Stato aderente all'unione europea. Gli stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (*) e gli stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno, almeno biennale, esercitanti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;

(*) (ex "carta di soggiorno"- modifiche all'art. 9 del D.Lgs 25.07.1998 n. 286 introdotta dal D.L. 08.01.2007 n. 3)

b) chi abbia nel Comune di Montecarlo la **residenza anagrafica o attività lavorativa**, o chi ivi presterà servizio in nuovi insediamenti produttivi **entro e non oltre l'anno** cui si riferisce il presente bando. Ha facoltà di partecipare al presente bando il lavoratore emigrato all'estero, i quali possono concorrere solo nel comune di Montecarlo.

N.B. Nella domanda di partecipazione al presente Bando dovrà risultare che il richiedente **non ha presentato domanda in nessun altro Comune**, pena l'esclusione dalla graduatoria;

c) chi **non risulta titolare di diritti di proprietà, usufrutto uso e abitazione** su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito territoriale a cui si riferisce il bando di concorso o nei comuni limitrofi in caso di bando comunale. Si intende adeguato l'alloggio la cui **superficie utile abitabile**, intesa quale la superficie di pavimento misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli



interni, delle soglie di passaggio da un vano all'altro, degli sguinci di porte e finestre sia non inferiore a **30 mq. per 1 persona**, non inferiore a **45 mq. per 2 persone**, non inferiore a **55 mq. per 3 persone**, non inferiore a **65 mq. per 4 persone**, non inferiore a **75 mq. per 5 persone**, non inferiore a **95 mq. per 6 persone ed oltre**;

d) chi non risulta titolare di **diritti di proprietà su uno o più alloggi o locali ad uso abitativo sfitti o concessi a terzi**, ubicati **in qualsiasi località**, il cui valore catastale complessivo sia uguale o superiore al valore catastale di un alloggio adeguato, determinato assumendo come vani catastali quelli di cui alla tabella di seguito riportata con riferimento al nucleo familiare, e come tariffa d'estimo quella convenzionale risultante dalla media del valore delle classi della categoria A3 (di zona periferica ove prevista) del comune di residenza o, se diverso, del Comune per il quale si concorre.

Componenti il nucleo familiare	Vani catastali
1	3
2	4
3	4,5
4	5
5	6
6 e oltre	7

Per il comune di Montecarlo tale valore medio è fissato in € 84,57.

NB.:Nel caso di quote di proprietà il relativo valore catastale è convenzionalmente ridotto di un terzo. Nel caso di diritto di usufrutto su uno o più alloggi o locali ad uso abitativo (o su quote di essi), sfitti o concessi a terzi, ubicati in qualsiasi località, il valore catastale degli stessi ai fini della valutazione di cui al comma 1) è convenzionalmente ridotto della metà.

e) chi **non abbia ottenuto precedenti assegnazioni in proprietà** o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributi pubblici, in qualunque forma concessi, dallo Stato o da Enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia stato espropriato, sia inutilizzabile o perito senza dar luogo a risarcimento del danno;

f) chi fruisca di un **reddito annuo complessivo** del nucleo familiare **non superiore a quello massimo** per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, fissato, alla data di pubblicazione del bando di concorso in **€ 16.000,00** (deliberazione GRT n. 630/2013).

Per reddito annuo complessivo del nucleo familiare si intende la somma dei redditi imponibili di tutti i componenti il nucleo stesso, quali risultano dalle ultime dichiarazioni dei redditi presentate, in mancanza di obbligo di presentazione delle dichiarazioni medesime, dagli ultimi certificati sostitutivi rilasciati dai datori di Lavoro o da enti previdenziali. Al reddito complessivo devono essere aggiunti i redditi da lavoro dipendente e assimilati, di lavoro autonomo ed impresa, redditi diversi di cui all'art. 67, comma 1 lettere i) e l), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22.12.1986 n. 917, assoggettati ad imposta sostitutiva o definitiva, fatte salve quelle componenti reddituali che per diversa volontà del legislatore non concorrono alla formazione del reddito complessivo né ai fini fiscali né della determinazione della situazione economica equivalente.

Il reddito da computarsi con le modalità di cui all'art. 21 della legge 05.08.1978 n. 457, così come sostituito dall'art. 2 comma 14 del D.L. 23.01.1982 n. 9, determinando:

- la detrazione di **€ 1.549,37** per ogni figlio a carico,
- la detrazione di **€ 3.098,74** per ogni figlio disabile a carico,
- la detrazione di **€ 3.098,74** per ogni figlio a carico, nel caso di famiglia composta da una sola persona oltre i figli.

Sono calcolati nella misura del **50%** i redditi fiscalmente imponibili percepiti da soggetti affetti da menomazione dovuta a invalidità, sordomutismo e cecità, che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa in misura non inferiore a due terzi.



Nel caso di nuclei familiari non ancora formati alla data di pubblicazione del bando di concorso, il reddito annuo complessivo convenzionale è costituito dalla somma dei redditi imponibili, come sopra calcolati, dei soggetti che andranno a comporre il nucleo stesso.

g) chi **non abbia ceduto in tutto o in parte**, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice, cessione accertata mediante la conclusione del procedimento di revoca;

h) chi non occupi un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni in vigore.

B) Ai fini del presente concorso, ai sensi dell'art. 5 della L.R.T. n. 96/96, **Per nucleo familiare si intende:**

la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi o in affido temporaneo (L.184 del 04/05/1983) e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il richiedente abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge.

Hanno diritto a partecipare al bando di concorso anche persone non legate da vincoli di parentela affinità, qualora la convivenza sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, sia instaurata e duri stabilmente da almeno 2 anni alla data del bando di concorso e sia dichiarata nelle forme di legge sia da parte del richiedente, sia da parte dei conviventi.

Per il coniuge non legalmente separato, anche se non residente devono essere dichiarati i dati anagrafici e reddituali; qualora fosse in atto un procedimento di separazione legale, i dati dovranno essere ugualmente indicati, con riserva di presentare successivamente (fino all'ultimo giorno utile per proporre ricorso avverso la graduatoria provvisoria) dichiarazione attestante l'intervenuta sentenza di separazione.

La disposizione di cui al presente punto B non si applica ai figli conviventi coniugati ovvero alle nuove coppie formatesi prima della consegna degli alloggi, che partecipano in modo autonomo al bando.

C) I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle precedenti lettere c), d), e), g), h), *(tabella "A" della legge regionale n.96/96)* da parte degli altri componenti il nucleo familiare, **alla data di pubblicazione del bando nonché al momento dell'assegnazione** e debbono sempre permanere in costanza del rapporto, fatto salvo quanto previsto dall'art.36 della L.R. n.96/96 per il requisito relativo al reddito.

Art.2 AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI E DELLE CONDIZIONI

Il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti dall'art.1 lettera A) del presente bando e dei documenti necessari per l'attribuzione del punteggio, ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, con esclusione dei documenti specificati nel successivo art.3.

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni amministrative e penali previste dagli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000, sarà applicato il disposto dall'art.33 della L.R. 20/12/1996 n.96 e successive modifiche ed integrazioni.

Art.3 DOCUMENTAZIONE



A) Dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 D.P.R. n.445/2000 da cui risulti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- b) cittadinanza di altro Stato non comunitario o titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex "carta di soggiorno"- modifiche all'art. 9 del D.Lgs 25.07.1998 n. 286 introdotta dal D.L. 08.01.2007 n. 3)
- c) cittadinanza di altro Stato e titolarità di permesso di soggiorno almeno biennale e svolgimento di regolare attività di lavoro subordinato o autonomo;
- d) residenza e stato di famiglia del richiedente alla data di pubblicazione del bando o attività lavorativa nel Comune di Montecarlo;
- e) composizione del nucleo familiare con indicazione dei dati anagrafici e lavorativi del richiedente e di ciascun componente il nucleo e la sussistenza a favore dei medesimi soggetti dei requisiti di cui alle lett. c), d), e), g), h), dell'art.1, lett. A del presente bando;
- f) Reddito imponibile complessivo del nucleo familiare risultante dall'ultima dichiarazione fiscale ;
- g) dichiarazione da cui risulti la presenza del nucleo familiare:
 - ▶ di soggetti affetti da menomazione dovuta a invalidità, sordomutismo, cecità, che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa non inferiore a 2/3;
 - ▶ figlio/i disabile/i a carico.

B) Dichiarazioni sostitutive necessarie per il punteggio da assegnare:

- 1) dichiarazioni attestanti:
 - il superamento del 65° anno di età;
 - l'aver un nucleo familiare composto da 5 persone ed oltre;
 - essere solo con uno o più figli a carico;
- 2) dichiarazione di cui alla precedente lett. A) punto d), da cui risulti il reddito pro capite del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui alla lett. F) della Tab. "A" della L.R. 96/96;
- 3) dichiarazione sostitutiva comprovante che la famiglia ha un'anzianità di formazione non superiore a due anni alla data di pubblicazione del Bando o la cui costituzione è prevista entro un anno dalla stessa data, indicante eventuali figli a carico;
- 4) Certificato rilasciato dalla competente autorità da cui risultino menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a $\frac{2}{3}$ o pari al 100%, relativamente a componenti del nucleo familiare di età compresa fra il 18esimo ed il 65esimo anno di età alla data di pubblicazione del bando;
- 5) Certificato rilasciato dalla competente autorità da cui risulti l'invalidità ai sensi dell'art.2, comma 2 della Legge n.118/71, di componenti del nucleo familiare che non abbiano compiuto il 18esimo anno di età alla data di pubblicazione del bando, ovvero l'invalidità, ai sensi del DLgs. 23/11/88 n.509, di componenti del nucleo familiare che alla stessa data abbiano superato il 65esimo anno di età,
- 6) dichiarazione attestante la qualità di profugo ed il possesso dei requisiti di cui alla Legge 26.12.1981, n° 763;
- 7) dichiarazione attestante la qualità di lavoratore emigrato all'estero ed il rientro in Italia dell'emigrato e del suo nucleo familiare per stabilirvi la propria residenza;



8) dichiarazione da cui risulti che il richiedente abita in un alloggio il cui canone di locazione, riferito all'anno di produzione del reddito, incida per oltre il 30% sul reddito familiare, determinato secondo quanto disposto dalla lett. F) della tabella A allegata alla L.R.T. n. 96/96;

9) dichiarazione indicante il luogo di lavoro del richiedente non residente, solo nel caso in cui la distanza fra il luogo di lavoro e quello di residenza sia superiore ad un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto. (Tale dichiarazione deve essere allegata alla domanda solo nel caso di richiedente non residente che partecipi al concorso indetto con il presente bando in quanto svolge la propria attività lavorativa nel Comune di Montecarlo);

10) dichiarazione attestante l'abitazione in un alloggio procurato a titolo precario dai servizi di assistenza del Comune;

11) dichiarazione attestante la coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità;

12) dichiarazione attestante:

- la presenza di provvedimento esecutivo di sfratto da alloggi di proprietà privata, con precisa indicazione che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale;

- la presenza di componenti il nucleo familiare in stato di disoccupazione e/o malattia grave secondo quanto disposto dall'art. 30, 4° comma, della legge regionale 20.12.1996 n. 96 e successive modifiche ed integrazioni.

Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio non è considerata inadempienza contrattuale la permanenza senza titolo nell'alloggio, seguito di decesso del conduttore e lo sfratto per morosità in presenza di un canone di locazione superiore ad un terzo del reddito convenzionale così come disciplinato dalla legge, qualora la morosità stessa sia dovuta a stato di disoccupazione o grave malattia di alcuno dei componenti il nucleo familiare, secondo quanto previsto dall'articolo 30, 4° comma, della L.R.T. n. 96/96 e s.m.i.

- l'importo percepito, a titolo di contributo sull'affitto, conseguente il bando di concorso indetto ai sensi della L. 431/98.

- la presenza di provvedimento di separazione legale omologato dal Tribunale o della sentenza passata in giudicato con obbligo di rilascio dell'alloggio;

- la presenza di verbale di conciliazione giudiziaria;

- la presenza di ordinanza di sgombero;

- la presenza di provvedimento esecutivo inerente il collocamento a riposo o il trasferimento del dipendente pubblico o privato che fruisca dell'alloggio di servizio;

13) dichiarazione attestante la presenza di preavviso di sfratto a norma dell'art. 608 c.p.c. ovvero copie della notificazione della competente autorità indicante la data di esecuzione dell'Ordinanza di sgombero o del rilascio dell'alloggio di servizio. Tali condizioni devono verificarsi nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del bando e quella di scadenza nei termini per l'opposizione di cui all'art. 10 della L.R. 96/96.

La condizione del richiedente che abiti in alloggio, che deve essere rilasciato a seguito dei provvedimenti di cui ai precedenti punti 12 e 13, non è cumulabile con la condizione del richiedente che abiti in alloggio impropriamente adibito ad abitazione;

14) dichiarazione del numero di anni di presenza continuativa nelle graduatorie per l'assegnazione, in locazione semplice, di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

C) Documenti necessari per il punteggio da assegnare:

1) Attestato della competente Autorità (ASL) indicante la condizione di alloggio impropriamente adibito ad abitazione.

Agli effetti della tabella B della L.R. n.96/96 si intende improprio l'alloggio costituito da: baracche, stalle, grotte, caverne, sotterranei, soffitte, garage, cantine, dormitori pubblici, scuole, pensioni, alberghi, istituti di soccorso, ricovero e comunque ogni altra unità immobiliare o riparo avente caratteristiche tipologiche di assoluta e totale incompatibilità con la destinazione ad abitazione;



2) Attestato della competente Autorità (Comune) comprovante l'esistenza nell'appartamento di barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo e contestuale dichiarazione sostitutiva o certificato dell'ASL competente, attestante una disabilità grave non deambulante relativamente a soggetto facente parte del nucleo familiare;

3) Certificato dell'ASL, contenente la dettagliata indicazione dei soggetti abitanti nell'alloggio in rapporto ai vani utili sotto il profilo igienico-sanitario. Agli effetti della L.R. n.96/96 per vano utile si intendono tutti i vani dell'alloggio, esclusa la cucina, quando la stessa risulta inferiore a mq.14,00 e i servizi così come definiti dal D.M. 5 luglio 1975.

4) Certificato dell'ASL competente attestante l'assoluta antigienicità dell'alloggio (*riferendosi tale quello sprovvisto di tutti i servizi igienico sanitari o di allacciamento a reti o impianti di fornitura di acqua potabile o che sia posto al piano terreno o seminterrato e con umidità permanente causata da capillarità diffusa ineliminabile se non con straordinari interventi di manutenzione*).

5) Certificato dell'ASL competente attestante l'antigienicità relativa dell'alloggio (*riferendosi tale quello provvisto di servizi consistenti in un solo wc e lavabo*).

Ai fini della determinazione del punteggio non si cumulano:

- fra loro le condizioni di disagio abitativo indicate ai punti di cui alla lettera b) punto 10 e alla lettera C) punti 1 e 2;
- fra loro le condizioni di cui alla lettera B) punto 11 e C) punto 3;
- fra loro le condizioni di cui alla lettera c) punti 4 e 5;
- le condizioni di cui alla lettera B) punti 12 e 13 con quella di cui alla lettera C) punto 1.

Art.4 FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA - RICORSI

A) Istruttoria delle domande

Il responsabile del procedimento procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti, verificandone la completezza e la regolarità. A tal fine ai concorrenti per i quali la domanda presentata si riscontri la mancata dichiarazione/documentazione relativa ad alcuno dei requisiti obbligatori o la presenza di una sola delle condizioni necessarie all'attribuzione del relativo *punteggio (richiesta del punteggio in mancanza della relativa dichiarazione/documentazione per la sua attribuzione, ovvero presenza di tale dichiarazione/documentazione in assenza della richiesta del relativo punteggio)* sarà richiesto, di integrare la domanda o la documentazione prodotta. Le integrazioni in tal modo richieste dovranno essere prodotte entro e non oltre e non oltre il termine indicato nella comunicazione inviata. Tale richiesta non sarà avanzata per i punteggi di cui al precedente art. 3 lett.C punti 1;3;4 e per l'attribuzione dei quali occorra la produzione di certificazione ASL. Per l'attribuzione di tali punteggi la relativa certificazione, dovrà pervenire entro il termine massimo di 50 giorni dalla data di presentazione della domanda di partecipazione. In assenza non sarà assegnato il relativo punteggio.

Provvede altresì all'attribuzione dei punteggi, in via provvisoria, a ciascuna domanda secondo le disposizioni di cui all'art. 9, commi 1 e 2 della L.R. n. 96/96 e s.m.i.

Non saranno valutati ai fini della determinazione del punteggio eventuali integrazioni pervenute dopo il termine assegnato.

Si fa riserva, qualora si riscontri che il reddito di cui alla lettera f) della tabella 2^o della L.R. 96/96, dichiarato ai fini fiscali, sia inferiore a quello fondatamente attribuibile al nucleo familiare concorrente, di effettuare



appositi accertamenti, anche sulla base delle informazioni fornite dal consiglio Tributario e dagli uffici Finanziari dello Stato.

B) Formazione della graduatoria generale

1) GRADUATORIA GENERALE

Il responsabile del procedimento, entro 60 giorni dalla scadenza del termine massimo per la presentazione delle domande indicato al successivo art. 8 del presente bando, procede all'adozione dell'elenco provvisorio degli ammessi, secondo l'ordine alfabetico, riportante i punteggi provvisoriamente attribuiti a ciascuna domanda.

L'elenco provvisorio, con l'indicazione dei modi e dei tempi per l'opposizione e del nome del funzionario responsabile del procedimento, è immediatamente pubblicata all'Albo Pretorio del Comune entro 30 giorni consecutivi.

Al fine di dare adeguata pubblicità l'elenco sopra detto, oltre all'Albo Pretorio del Comune, sarà pubblicato sul sito internet del Comune e sarà disponibile presso l'Area gestione del territorio. Tale elenco riporterà, oltre agli ammessi ed al punteggio loro provvisoriamente attribuito, anche il nominativo degli esclusi.

Gli interessati possono presentare opposizione al Comune avverso il punteggio provvisoriamente attribuito nell'elenco provvisorio sopra detto, **entro 30 giorni decorrenti dal trentesimo giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio**. Per i lavoratori emigrati all'estero le opposizioni dovranno pervenire entro 30 giorni a decorrere dalla data di ricevimento della raccomandata inerente alla comunicazione.

Entro 60 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'opposizioni il responsabile del procedimento inoltra alla commissione di cui all'art. 8 della L.R. n.96/96 la graduatoria provvisoria, unitamente alle opposizioni presentate, corredate dalle relative domande.

Entro 90 giorni dal ricevimento degli atti e dei documenti, la Commissione di cui all'art. 8 della L.R. 96/96 decide sulle opposizioni, a seguito di valutazione dei documenti pervenuti entro i termini dell'opposizione, purché relativi a condizioni soggettive e oggettive possedute alla data di pubblicazione del bando e dichiarate nella domanda. E' valutabile il provvedimento esecutivo di sfratto, intervenuto dopo la presentazione della domanda e prima della decorrenza del termine stabilito per l'opposizione.

Entro lo stesso termine la commissione formula la graduatoria definitiva, previa effettuazione del sorteggio tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio. Tale graduatoria definitiva, darà luogo alla graduatoria generale che sarà utilizzata per procedere all'assegnazione degli alloggi.

Così come riportato nella precedente lettera a) del presente articolo, non sono valutabili, ai fini della ammissione al concorso e/o della determinazione del punteggio dell'opponente, documenti e/o dichiarazioni che egli avrebbe potuto presentare/rendere nel termine allo scopo fissatogli con apposita richiesta.

2) **Graduatoria speciale**

Gli appartenenti ai gruppi sociali individuati nella Tab. B, allegata alla L.R.96/96, ai punti a-2 (*richiedente che abbia superato il 65° anno di età alla pubblicazione del bando.....*), e a-3 (*famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data di pubblicazione del bando e famiglia la cui costituzione è prevista entro il termine massimo di 1 anno dalla stessa data...*) oltre ad essere inseriti nella graduatoria generale, saranno collocati d'ufficio in una graduatoria speciale con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale, al



fine della più agevole individuazione dei beneficiari della quota di alloggi riservati, di superficie non superiore a mq 45.

A favore di tali categorie è riservata una aliquota dell'80% di tutti gli alloggi di superficie non superiore a 45 mq. da assegnare, fermo restando l'obbligo di garantire agli anziani una percentuale non inferiore al 70% degli alloggi riservati.

Gli alloggi prioritariamente destinati alle categorie speciali di cui sopra e non assegnati alle stesse, vengono assegnati secondo la graduatoria generale.

3) Validità della graduatoria

La graduatoria definitiva conseguente il concorso conserva la sua efficacia fino a quando non venga aggiornata nei modi previsti dall'art. 12 L.R. 96/96. Decorso quattro anni dalla data di pubblicazione del bando, al quale ha partecipato, il richiedente è tenuto, pena la cancellazione dalla relativa graduatoria, a confermare (*) la propria domanda, a fronte dal bando immediato successivo, con le procedure e modalità dallo stesso previste.

(*) per conferma della domanda deve intendersi la partecipazione al bando immediatamente successivo a quello decorso da oltre quattro anni, con le procedure e modalità previste dal bando stesso.

Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva, come sopra intesa, è valida per l'assegnazione di tutti gli alloggi E.R.P. di nuova costruzione e di risulta perché a norma di legge se ristrutturati, o con precisa convenzione sulle spese da sostenere, stipulata tra il Gestore degli alloggi e l'assegnatario fatto salvo sia quanto previsto dagli artt. 19 e 22 della L.R. 96/96, sia quanto previsto in relazione alle riserve di alloggi obbligatoriamente previste o consentite ed attivate, ai sensi della sopra detta legge regionale.

4) Punteggi di selezione delle domande

Le graduatorie di assegnazione sono formate sulla base di punteggi e criteri di priorità. I punteggi sono attribuiti in relazione alle condizioni oggettive e soggettive del richiedente e del suo nucleo familiare.

I criteri di priorità sono stabiliti in relazione alla gravità del bisogno abitativo.

Le condizioni per l'attribuzione dei punteggi sono le seguenti:

CONDIZIONI SOGGETTIVE):

a-1. reddito pro-capite del nucleo familiare determinato con le modalità di cui al 1° comma lett. f) della Tabella "A" della L.R. n.96/96:

- non superiore all'importo annuo di pensione sociale per persona:..... **punti 2;**

- non superiore all'importo annuo di una pensione minima INPS per persona: **punti 1;**

a-2. richiedente che abbia superato il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando, anche con eventuali minori a carico, o maggiorenni di cui al successivo punto a-4 del presente articolo **punti 1;**

a-3. famiglia con anzianità di formazione non superiore a 2 anni dalla data di pubblicazione del bando e famiglia la cui costituzione è prevista entro il termine massimo di 1 anno dalla stessa data, salvo revoca dall'assegnazione qualora la costituzione non avvenga entro il termine suddetto:

..... **punti 1;**

con uno o più figli a carico..... **punti 2**



Il punteggio è attribuibile a condizioni che nessuno dei due componenti la coppia abbia superato il 35° anno di età e soltanto quando la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, o comunque, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata. Il requisito dei 35 anni di età è elevato a quaranta anni nel caso in cui ricorrano le condizioni descritte al successivo punto b-3, primo capoverso.

a-4. presenza nel nucleo familiare, di soggetti che abbiano compiuto il 18° anno di età o che non abbiano superato il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando, affetti da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa, certificata dalle autorità competenti:
- superiore a 2/3: **punti 1;**
- pari al 100%: **punti 2;**

a-4^{bis}. presenza nel nucleo familiare, di soggetti che non abbiano compiuto il 18^{esimo} anno di età al momento della pubblicazione del bando e siano riconosciuti invalidi ai sensi dell'art. 2 comma 2^a, della legge 30 marzo 1971, n. 118 o che abbiano superato il 65^{esimo} anno di età alla data di pubblicazione del bando, e siano riconosciuti invalidi ai sensi del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509: **punti 2;**

nel caso che nel nucleo familiare siano presenti due o più soggetti di cui ai precedenti punti 4-a e 4-b, si attribuiscono comunque punti 2;

a-5. nuclei familiari che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza: **punti 1;**

a-6. canone di locazione riferito, all'anno di produzione del reddito, che incida per oltre il 30% sul reddito familiare determinato ai sensi della lett. f) della Tabella A allegata alla L.R. 96/96, da certificare mediante contratto di locazione registrato o documentazioni equipollenti da cui risulti data certa: **punti 1;**

a-7. richiedenti in condizioni di pendolarità: **punti 1;**
(distanza fra il luogo di lavoro e quello di residenza superiore ad un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto); il punteggio si applica limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora;

a-8. richiedenti il cui nucleo familiare sia composto da 5 persone ed oltre: **punti 1;**

a-9. nucleo familiare composto da 1 sola persona con uno o più figli a carico: **punti 3**

CONDIZIONI OGGETTIVE :

b-1. situazione di grave disagio abitativo accertata da parte dell'autorità competente, esistente da almeno 1 anno alla data del bando, dovuta a:

b-1.1. abitazione in alloggio impropriamente adibito ad abitazione: **punti 5;**
(si intende improprio l'alloggio costituito da: baracche, stalle, grotte, caverne, sotterranei, soffitte, garage, cantine, dormitori pubblici, scuole, pensioni, alberghi, istituti di soccorso, ricovero e comunque ogni altra unità immobiliare o riparo avente caratteristiche tipologiche di assoluta e totale incompatibilità con la destinazione ad abitazione), attestato della competente Autorità;

b-1.2. appartamento avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo se in presenza di nucleo familiare con componente disabile grave non deambulante (*attestazioni delle competenti Autorità*): **punti 1;**

b-1.3. abitazione in alloggio procurato a titolo precario dai servizi di assistenza del comune da certificare mediante deliberazione dell'ente concedente: **punti 3;**

Le condizioni e i punteggi di cui ai precedenti punti b-1.1., b-1.2, b-1.3, NON sono tra loro cumulabili;



b-1.4. coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: **punti 2;**

La condizione temporale non è richiesta quando la sistemazione precaria di cui ai precedenti punti b-1.1., b-1.2 e b-1.3. derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o imminente pericolo, riconosciuto dalla autorità competente, o da provvedimento esecutivo di sfratto;

b-2. situazione di disagio abitativo alla data del bando, dovuta ad abitazione in alloggio sovraffollato in rapporto ai vani utili sotto il profilo igienico-sanitario:

- 2 persone a vano utile: **punti 1;**

- oltre 2 persone a vano utile: **punti 2;**

- oltre 3 persone a vano utile: **punti 3;**

per vano utile si intendono tutti i vani dell'alloggio, esclusa la cucina, quando la stessa risulta inferiore a mq. 14, e i servizi così come definiti dal D.M. 5 Luglio 1975.

Le condizioni di punteggio di cui precedenti punti b-1.4 e b-2 non sono tra loro cumulabili;

b-3. richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di:

- provvedimento esecutivo di sfratto da alloggi di proprietà privata che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale; ai fini dell'attribuzione del punteggio non è considerata inadempienza la permanenza senza titolo nell'alloggio, in conseguenza del decesso del conduttore e lo sfratto per morosità in presenza di un canone di locazione superiore ad un terzo del reddito convenzionale così come disciplinato dalla legge, qualora la morosità stessa sia dovuta a stato di disoccupazione o grave malattia di alcuno dei componenti il nucleo familiare, secondo quanto previsto dall'art. 30 comma 4. Per l'attribuzione del punteggio di cui al presente punto, ai fini del calcolo dell'incidenza del canone sul reddito convenzionale, il contributo eventualmente recepito ai sensi dell'art. 11 della legge 09.12.1998 n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo), deve essere scomputato dall'ammontare del canone corrisposto.

- provvedimento di separazione, omologato dal tribunale, o sentenza passata in giudicato con obbligo di rilascio dell'alloggio;

- verbale di conciliazione giudiziaria;

- ordinanza di sgombero;

- provvedimento di collocamento a riposo o di trasferimento di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;

..... **punti 4**

Qualora nel periodo compreso fra la data di pubblicazione del bando di concorso e la scadenza dei termini per la presentazione della opposizione di cui all'art. 10 della L.R.T. n.96/96 sia stato notificato preavviso di sfratto a norma dell'art. 608 c.p.c., o sia stata notificata dalla competente autorità la data di esecuzione di ordinanza di sgombero, o del rilascio dell'alloggio di servizio, al richiedente sarà attribuito un ulteriore punto: **punti 1.**

I punteggi di cui al presente punto b-3) sono attribuiti anche ai richiedenti che risultino coabitanti in uno stesso alloggio con altro distinto nucleo familiare, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento esecutivo di sfratto, a condizione che la data di inizio della coabitazione risulti precedente a quella dell'inizio della procedura di rilascio dell'alloggio.

Le condizioni di punteggio sub b-3, non sono cumulabili con le condizioni sub b-1.1.;



b-4.1. assoluta antigienicità dell'alloggio (ritenendosi tale quello sprovvisto di tutti i servizi igienico-sanitari, o di allacciamento a reti o impianti di fornitura di acqua potabile o che sia posto al piano terreno o seminterrato e con umidità permanente causata da capillarità diffusa ineliminabile se non con straordinari interventi manutentivi) da certificarsi dall'organo competente dell'ASL..... **punti 2;**

b-4.2. antigienicità relativa dell'alloggio (ritenendosi tale quello provvisto di servizi consistenti in un solo W.C. e lavabo) da certificarsi dall'organo competente dell'ASL: **punti 1.**

La condizione di cui al punto b-4.1., non è cumulabile con la condizione di cui al punto b-4.2.

b-bis il richiedente, che non sia già assegnatario, presente continuativamente nella vigente graduatoria da almeno quattro anni : per ogni anno di presenza in graduatoria.....**punti 0.25**

Art.5 AGGIORNAMENTO DELLE GRADUATORIE

Per l'aggiornamento delle graduatorie di assegnazione vale il disposto dell'art. 12 L.R.T n. 96/96 e successive modifiche e integrazioni.

Art.6 CANONE DI LOCAZIONE

Il canone degli alloggi viene determinato sulla base di quanto disposto dal Titolo III della L.R.T n.96/96.

Art.7 ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Il Comune, tramite il funzionario competente, provvede all'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto in base alla graduatoria definitiva a norma degli articoli 13, 14 e 15 della L.R.T. n. 96/96 e s.m.i.

Art.8 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazioni dovranno essere presentate entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Bando , quindi non oltre il 14.11.2014

Per i lavoratori emigrati all'estero i termini sono così prorogati:

- 60 giorni per i residenti nell'area europea;
- 90 giorni per i residenti nei paesi extraeuropei.

Art.9 DISTRIBUZIONE, RACCOLTA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune di Montecarlo.

I moduli di domanda verranno distribuiti dal Comune di Montecarlo presso l'Ufficio Tecnico nei giorni di martedì e giovedì dalla ore 9 alle ore 13, presso l'Ufficio protocollo dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Copia del bando e della domanda di partecipazione possono essere scaricati dal sito internet del Comune www.comune.montecarlo.it;

Per informazioni e/o comunicazioni:

Telefono 0583 229731 – fax. 0583 228920



Le domande relative al presente bando di concorso debbono essere corredate di tutta la necessaria ed idonea documentazione ed indicare l'indirizzo al quale devono essere trasmesse le comunicazione relative al concorso.

Le domande, sottoscritte ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, dovranno pervenire esclusivamente presso l'Ufficio protocollo del Comune di Montecarlo o essere spedite, tramite Poste Italiane, a mezzo raccomandata postale (A.R.) riportante il nome, cognome e l'indirizzo del mittente entro il termine di cui al precedente art. 8. Per le domande spedite a mezzo raccomandata a.r. farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande di partecipazione al presente Bando di concorso devono essere presentate in bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972, così come modificato dal D.M. 20.08.1992.

Ogni variazione di indirizzo dovrà essere tempestivamente comunicata al Comune di Montecarlo in Via Roma n.56 - 55015 Montecarlo (LU).

Art.10 CONTROLLI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art.6 comma 3 del D.P.C.M. n. 221/1999 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 nonché dell'art. 33 della L.R. n. 96/96 e successive modifiche ed integrazioni, oltre alla segnalazione all'autorità giudiziaria.

Art.11 NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla Legge Regione Toscana n.96/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini del Presente bando, Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paolo Anzilotti, Titolare dell'Area Gestione del Territorio.

Montecarlo li, 05.09.2014



IL TITOLARE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
(Arch. Paolo Anzilotti)